

**FONDAZIONE ENTE “CELERI” ONLUS**

Via Taglierini, 25 – 25043 – BRENO (BS)

Cod. Fisc. 81001430172 – Part. IVA 00723530986 - Tel: 0364.22129 – Fax: 0364.321144

E-mail: info@casadiriposobreno.it - Sito web: www.casadiriposobreno.it

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2024**1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

La Fondazione Ente Celeri Onlus trae origine dall'Ente Morale costituito dalla Signora Marietta Ronchi vedova Celeri, il 20/3/1929 e ratificato il 27/11/1938. La Signora dispose a suo tempo una liberalità di circa 400.000 mil. di lire con lo scopo di istituire un ricovero per gli anziani, poveri e inabili. L'Ente morale era sotto l'amministrazione del locale Ospedale di Breno ma, a metà degli anni sessanta l'Amministrazione dell'Ospedale comunicava al Comune di Breno la decisione di chiudere la casa di riposo. Un provvedimento che diede inizio a molte proteste da parte dei cittadini Brenesi che occuparono per alcuni giorni l'ospedale stesso (...) Per l'orgoglio della comunità nel 1977 nacque il "Comitato Cittadino pro casa albergo Celeri": numerosi giovani e pensionati brenesi, animati dallo spirito volontaristico raccolsero con le loro iniziative fondi importanti tanto è che, per l'anno 1981, furono insigniti anche del riconoscimento bresciano "Premio della bontà Bulloni - Città di Brescia". Il 1° luglio 1983, la nuova struttura era pronta ed un pulmino si recò presso le altre RSA dei Comuni limitrofi a prendere i 18 ospiti Brenesi e "riportarli a casa". Alle ore 16,00 dello stesso giorno la rinata Casa di Riposo "Coniugi Celeri" accoglieva gli anziani "emigrati del 1964". L'Istituzione così denominata "Fondazione Ente Celeri" O.N.L.U.S. è stata formalmente costituita con Decreto Regionale n. VII/16466 del 23/02/2004 (pubblicato sul B.U.R.L. n. 11 serie ordinaria del 08/03/2004) in attuazione della Legge Regione Lombardia n. 1/2003 e del Regolamento Regionale n. 11/2003, derivata dalla trasformazione delle "Istituzioni Pubbliche Assistenziali Riunite" (I.P.A.B.) già costituite in forza del Decreto Regionale n. 15750 del 03/09/2002. Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione. Per cui, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

2. - MISSIONE PERSEGUITA

La mission istituzionale "FAR BENE IL BENE" della Fondazione Ente Celeri – ONLUS, come stabilito dallo Statuto, persegue le finalità di assistenza sociale e sociosanitarie e di assistenza sanitaria integrata. Le finalità

principali della Fondazione sono: promuovere una cultura attenta ai diritti dell'anziano garantendo agli utenti "qualità di vita", dare sostegno all'ospite e al familiare, elaborare in modo condiviso il P.A.I., favorire la personalizzazione degli ambienti, offrire un luogo di assistenza, di cura e di socializzazione per il benessere psico-fisico, potenziare il mantenimento delle capacità residue degli anziani.

3 - ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART.2 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione persegue esclusivamente finalità particolare nei seguenti settori:

- a) Assistenza sociale e socio sanitaria
- b) Assistenza sanitaria
- c) Beneficenza
- d) Formazione

La Fondazione svolge la propria attività nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari con particolare attenzione alla "persona" ed alle sue necessità fisiche, psichiche e spirituali.

4 - SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione Ente "Celeri" Onlus non è ancora iscritta al RUNTS (in attesa della definitiva normativa fiscale di riferimento) ma al registro regionale delle persone giuridiche e all'anagrafe delle ONLUS.

5 - REGIME FISCALE APPLICATO

O.N.L.U.S. per opzione

6 - SEDI

Sede legale ed operativa: Breno (BS), via Taglierini, 25 – 25043

7 - ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività in cui è attualmente impegnata la Fondazione sono le seguenti:

- R.S.A. 70 posti di cui 55 accreditati con Regione Lombardia, 10 accreditati a contratto, 5 autorizzati;
- R.S.A. Aperta e HOME CARE PREMIUM
- Consegna di pasti a domicilio;
- servizio di analisi domiciliari o presso gli ambulatori delle frazioni per le persone anziane in un

rapporto di collaborazione con i servizi sociali del Comune di Breno.

8 - DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Non ci sono attività nei loro confronti.

9 - INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL' ENTE

Non esistono associati in quanto in veste di Fondazione.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione che è composto da complessivi cinque membri compreso il Presidente, nominati dall' Amministrazione Comunale di Breno, di cui uno in rappresentanza della storica Associazione di Volontariato denominata "Comitato Cittadino" ed uno nella figura del Parroco di Breno, o altro sacerdote da lui delegato. I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo (attuale quinquennio avvenuto il 21/03/2025). Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del CdA uscente. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non spetta di norma alcun compenso per l'attività svolta, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto. Qualora con specifica delibera fossero attribuiti dei compensi agli Amministratori, questi dovranno essere comunque contenuti entro i limiti di cui all'Art. 10 - 6° comma - del D.Lgs. 4 dicembre 1997,n. 460.

- articolo 8 dello Statuto –

Il Presidente viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, fra i propri membri e dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Amministrazione. Il Vice Presidente dell'Ente è nominato e revocato dal Presidente.

- articolo 6 dello Statuto -

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Spetta ai Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione,
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione,
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione,
- d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente,
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto,
- f) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente.

- articolo Art. 7 dello Statuto -

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel predisporre il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Si evidenzia inoltre che la Fondazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.853 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell' ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	29.161	52	120.896	150.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.161	52	120.896	150.109
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.059	0	0	2.059
Ammortamento dell'esercizio	206	0	0	206
Totale variazioni	1.853	0	0	1.853
Valore di fine esercizio				
Costo	31.220	52	120.896	152.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.367	52	120.896	150.315
Valore di bilancio	1.853	0	0	1.853

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 7.070.502 (€ 5.180.965 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.771.022	309.266	135.241	504.716	0	7.720.245
Ammortamenti	1.778.100	226.949	97.637	436.594	0	2.539.280

(Fondo ammortamento)						
Valore di bilancio	4.992.922	82.317	37.604	68.122	0	5.180.965
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.895	0	1.195	41.990	2.002.822	2.059.902
Ammortamento dell'esercizio	135.698	12.780	5.737	16.151	0	170.366
Altre variazioni	0	1	0	0	0	1
Totale variazioni	-121.803	-12.779	-4.542	25.839	2.002.822	1.889.537
Valore di fine esercizio						
Costo	6.784.917	309.266	136.437	546.707	2.002.822	9.780.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.913.798	239.728	103.375	452.746	0	2.709.647
Valore di bilancio	4.871.119	69.538	33.062	93.961	2.002.822	7.070.502

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 93.961 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e Arredi	44.267	26.679	70.946
	Mobili e arredi PSL	0	0	0
	Arredi unità abitative	18.070	-5.163	12.907
	Macchine ufficio elettroniche	3.265	-499	2.766
	Autovetture	0	0	0
	Autoveicoli	0	0	0
	Altri beni	2.520	4.822	7.342
Totale		68.122	25.839	93.961

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote dell'ammortamento dei beni sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso sono riferite all'intervento in corso di esecuzione sugli immobili di proprietà, utilizzando i benefici del cosiddetto "Superbonus 110%".

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non ha in Bilancio voci inquadrabili in tale categoria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Fondazione, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.991 (€ 15.615 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.615	3.376	18.991
Totale rimanenze	15.615	3.376	18.991

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 122.980 (€ 64.760 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	129.958	0	129.958	6.978	122.980
Totale	129.958	0	129.958	6.978	122.980

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.754	63.226	122.980	122.980	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.006	-5.006	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	64.760	58.220	122.980	122.980	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	122.980	122.980
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	122.980	122.980

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del C.C., operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sugli eventuali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 497.999 (€ 496.762 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	496.762	1.237	497.999
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	496.762	1.237	497.999

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 458.021 (€ 408.315 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	408.007	49.066	457.073
Denaro e altri valori in cassa	308	640	948
Totale disponibilità liquide	408.315	49.706	458.021

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 15.248 (€ 11.465 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	409	1.410	1.819
Risconti attivi	11.056	2.373	13.429
Totale ratei e risconti attivi	11.465	3.783	15.248

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.530.465 (€ 3.390.537 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.358.960	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	2	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	980.336	0	0	51.239
Utile (perdita) dell'esercizio	51.239	0	-51.239	0
Totale Patrimonio netto	3.390.537	0	-51.239	51.239

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.358.960
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		3

Totale altre riserve	0	1		3
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.031.575
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	139.927	139.927
Totale Patrimonio netto	0	1	139.927	3.530.465

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.358.960			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	3			0	0	0
Totale altre riserve	3			0	0	0
Utili portati a nuovo	1.031.575		B - D	0	0	0
Totale	3.390.538			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 175.108 (€ 190.509 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	190.509	190.509
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-15.401	-15.401
Totale variazioni	0	0	0	-15.401	-15.401
Valore di fine esercizio	0	0	0	175.108	175.108

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 391.660 (€ 404.296 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	404.296
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.810
Utilizzo nell'esercizio	70.446
Totale variazioni	-12.636
Valore di fine esercizio	391.660

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.102.581 (€ 2.061.620 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.716.498	-172.464	1.544.034
Debiti verso altri finanziatori	0	127.500	127.500
Debiti verso fornitori	179.652	62.694	242.346
Debiti tributari	17.287	1.076	18.363
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	44.370	3.011	47.381
Altri debiti	103.813	19.144	122.957
Totale	2.061.620	40.961	2.102.581

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.716.498	-172.464	1.544.034	0	1.544.034	0
Debiti verso altri finanziatori	0	127.500	127.500	127.500	0	0
Debiti verso fornitori	179.652	62.694	242.346	242.346	0	0
Debiti tributari	17.287	1.076	18.363	18.363	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.370	3.011	47.381	47.381	0	0
Altri debiti	103.813	19.144	122.957	122.957	0	0
Totale debiti	2.061.620	40.961	2.102.581	558.547	1.544.034	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso banche	1.544.034	1.544.034
Debiti verso altri finanziatori	127.500	127.500
Debiti verso fornitori	242.346	242.346
Debiti tributari	18.363	18.363
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.381	47.381
Altri debiti	122.957	122.957
Debiti	2.102.581	2.102.581

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0	1.544.034	1.544.034
Debiti verso altri finanziatori	0	0	127.500	127.500
Debiti verso fornitori	0	0	242.346	242.346
Debiti tributari	0	0	18.363	18.363
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	47.381	47.381
Altri debiti	0	0	122.957	122.957
Totale debiti	0	0	2.102.581	2.102.581

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del C.C., operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.985.780 (€ 130.920 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.417	-3.936	20.481
Risconti passivi	106.503	1.858.796	1.965.299
Totale ratei e risconti passivi	130.920	1.854.860	1.985.780

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi passivi	20.481
Totale		20.481

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Quote contributi anni successivi	91.077
	Risconti 110%	1.874.222
Totale		1.965.299

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Prestazione di servizi	2.552.851
Totale		2.552.851

Di seguito le Entrate dell'Ente vengono riclassificate sulla base degli schemi del Terzo Settore:

PROVENTI E RICAVI	2023	2024
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-

2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	- 13.833,70	- 14.315,11
5) Proventi del 5 per mille	- 5.882,25	- 4.861,56
6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- 1.377.497,74	- 1.425.385,12
8) Contributi da enti pubblici	- 68.599,32	- 63.327,66
9) Proventi da contratti con enti pubblici	- 1.013.829,00	- 1.115.098,69
10) Altri ricavi, rendite e proventi	- 68.664,62	- 111.002,47
11) Rimanenze finali	- 15.614,78	- 18.991,08
Totale	- 2.563.921,41	- 2.752.981,69

Ricavi delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.552.851
Totale		2.552.851

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 172.022 (€ 156.981 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	68.599	-5.271	63.328
Altri			
Altri ricavi e proventi	88.382	20.312	108.694
Totale altri	88.382	20.312	108.694
Totale altri ricavi e proventi	156.981	15.041	172.022

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 321.256 (€ 255.123 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	63.491	8.736	72.227
Energia elettrica	26.527	18.080	44.607
Gas	24.199	22.588	46.787
Acqua	985	89	1.074
Spese di manutenzione e riparazione	56.607	-776	55.831
Spese telefoniche	6.654	-933	5.721
Assicurazioni	11.472	1.014	12.486
Spese di rappresentanza	1.379	671	2.050
Altri	63.809	16.664	80.473
Totale	255.123	66.133	321.256

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.304 (€ 7.239 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	7.239	2.065	9.304
Totale	7.239	2.065	9.304

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 47.674 (€ 24.487 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	0	86	86
Abbonamenti riviste, giornali ...	417	524	941
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.269	25.071	26.340
Altri oneri di gestione	22.801	-2.494	20.307
Totale	24.487	23.187	47.674

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	86.416
Altri	148
Totale	86.564

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono state accantonate imposte dell'esercizio 2024, ritenendo capiente il Fondo già a suo tempo accantonato.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

TIPOLOGIA	AMMINISTRATIVI		ALBERGHIERI		SANITARI: MEDICI, INFERMIERI ASA/OSS/FKT	
	31/12/24	01/01/24	31/12/24	01/01/24	31/12/24	01/01/24
TEMPO PIENO	2	2	2	3	9	9

TEMPO PARZIALE	1	1	4	4	45	40

Compensi al revisore legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.903
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.903

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Si propone la destinazione dell'Avanzo di Esercizio integralmente a Riserva per Avanzi dei Precedenti Esercizi.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE E RELATIVO UTILIZZO

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Donazioni Privati	€. 11.215,11	GAZEBO PER GIADINO	€. 2.320,00
Donazione CIF	€. 500,00	MATERASSI ANTIDECUBITO	€. 1.430,00
Pro-Loco per servizio cassa	€. 600,00	TV SALONE	€. 901,89
5 per mille	€. 4.861,56	MURALES BAR	€. 512,40
Fondazione Piola	€. 2.000,00	CONDIZIONATORI	€. 1.098,91
		2 CARRELLI PORTA BIANC.	€. 536,80
		MERCERIA "MADALI" (donazione fatta nel 2024-realizzato 2025- arredo corridoio)	€. 4.288,30
		COPERTE	€. 933,30
		5 LETTI	€. 5.959,23
		DEFIBRILLATORE	€. 1.195,84
Totale	€. 19.176,67	Totale	€. 19.176,67

NUMERO DEI VOLONTARI CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Molti dei Volontari che offrono il loro tempo nella struttura sono iscritti all'Associazione "Comitato Cittadino pro Casa Albergo Celeri", che negli anni 70/80 è stata parte attiva per la nascita della Casa di Riposo. Si può essere Volontari presso la Casa di Riposo Celeri in molti modi: dalla compagnia agli Ospiti al partecipare alle attività proposte, al servizio trasporti, alla cura della Struttura, al supporto informatico. Tutti i Volontari donano il loro tempo e le loro attitudini gratuitamente.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2024 ha confermato una crescita dell'attività istituzionale svolta dalla nostra Fondazione, confermata dall'incremento dei ricavi tipici.

La gestione della struttura è stata caratterizzata, come di consueto, dalla massimizzazione dell'utilizzo dei posti accreditati ed autorizzati.

Nel corso del 2024 sono iniziati i lavori di riqualificazione della Struttura, resi possibili dalla possibilità di utilizzo delle agevolazioni previste dal cosiddetto "Superbonus 110%", che permetterà di monetizzare i crediti di imposta maturati con la relativa cessione.

E' proseguita nel corso dell'anno l'attività di RSA Aperta richiesta dai cittadini nel rispetto del budget assegnato da ATS della Montagna.

E' proseguito nel corso dell'anno il servizio di consegna pasti a domicilio, come pure il servizio di analisi a domicilio sul territorio brenese in convenzione con il Comune di Breno.

RENDICONTO GESTIONALE

I ricavi relativi alle prestazioni dei servizi tradizionali si sono incrementati nel 2024 di oltre 161.000 euro (6,75%) rispetto al 2023.

Il valore complessivo della produzione ha segnato un incremento del 6,92% rispetto all'anno precedente.

Dal lato dei costi, si è proseguito con un costante monitoraggio, al fine di ottimizzare il più possibile alcuni oneri, in particolare i costi per i servizi energetici (energia e gas), che nell'anno 2024 sono nuovamente cresciuti in modo significativo. Il costo del personale (stipendi e oneri fiscali) si è mantenuto sostanzialmente costante, con un leggero decremento.

La gestione finanziaria è stata in linea con le risultanze dell'esercizio precedente.

Si è quindi determinato un risultato positivo prima delle imposte di 141.122 euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le disponibilità liquide della Fondazione al 31/12/2024 si sono incrementate, mentre si è mantenuta costante la consistenza delle altre attività finanziarie, che ammontano al 31/12/2024 a 497.999 euro.

Prosegue in modo regolare l'ammortamento dei mutui a suo tempo stipulati.

La Fondazione continua ad essere attenta al controllo delle variabili dei costi energetici, che certamente verranno poi calmierate dall'impianto fotovoltaico in corso di costruzione nell'ambito della ristrutturazione prevista.

Prevediamo quindi che l'esercizio 2025 si mantenga in linea con l'andamento del 2024 e che nel corso dell'anno vengano completati gli interventi legati al 110%.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione proseguirà le sue attività statutarie con le modalità già sperimentate negli anni precedenti.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2024 la Fondazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel rendiconto gestionale non sono esposti costi e proventi figurativi. Si sottolinea che la Fondazione non svolge attività diverse.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il limite legale di 1/8 di differenza tra la retribuzione minima e massima liquidata in struttura è rispettato.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2024, non sono state organizzate attività di raccolta fondi, conseguentemente le relative tabelle non vengono compilate.

Firmato L'Organo Amministrativo